

FATA PRIMAVERA

IL 21 MARZO FATA PRIMAVERA USCÌ DAL CANTUCCIO DEL CIELO, DOVE DORMIVA DA TANTI MESI, E SI MISE IN CAMMINO PER TORNARE SULLA TERRA. INDOSSAVA UN VESTITO VERDE TUTTO RICAMATO A FIORELLINI: PRIMULE E MARGHERITE, FIORI DI PESCO E BIANCOSPINO. PORTAVA UN CESTO PIENO DI FIORI, D'INSETTI, DI FOGLIE VERDI, DI RAGGI DI SOLE. PER LA STRADA INCONTRO' UN REGGIMENTO DI NUVOLONI. IL COMANDANTE LE DISSE: "ALTO LA' PER ORA COMANDIAMO NOI!" E ORDINO' ALLE NUVOLE DI SCIOLGERSI IN PIOGGIA. FATA PRIMAVERA PENSO' "FINIRA' PRIMA O POL.." MA QUANDO SMISE DI PIOVERE ARRIVO' IL CAPO DEI VENTI CHE GRIDÒ: "FERMI TUTTI! HO VOGLIA DI FARE LE CORSE!" FINALMENTE IL VENTO SE NE ANDO' A DORMIRE IN UNA GROTTA E COSÌ LA PRIMAVERA POTE' SCENDERE SULLA TERRA SPARGENDO OVUNQUE FIORI, COLORI E FELICITÀ.



FATA PRIMAVERA



